



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

Volontari in montagna, il mondo ci guadagna

### SETTORE e Area di Intervento:

SETTORE: Assistenza (A)

AREE DI INTERVENTO: Salute (15), Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale (08)

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

#### 7) Obiettivi del progetto:

##### Obiettivi generali:

*-Attività dei Servizi CRI. Prevenire ed alleviare le sofferenze umane in ogni circostanza, promuovere la protezione della vita, della salute e del rispetto della persona;*

*-Attività formativa/professionale dei volontari del Servizio Civile: contribuire alla formazione civile, sociale culturale e professionale dei giovani volontari che prestano servizio civile.*

##### Obiettivi Specifici:

Istituire un servizio per i trasporti sanitari non urgenti le cui richieste spesso non riescono a trovare accoglimento data la carenza di volontari che nelle ore diurne possono dare la propria disponibilità

Istituire in accordo con l'Azienda USL, il servizio di trasporto del medico di guardia direttamente presso il domicilio dei pazienti per evitare agli stessi trasporti disagiati date le caratteristiche del territorio

Aumentare le ore per le attività ricreative presso la Casa Protetta di Farini

Per i Volontari del Servizio Civile: miglior capacità di relazionarsi con gli altri e di lavorare in team, aumento del proprio bagaglio culturale e professionale necessario per l'inserimento del mondo del lavoro, acquisizione di specifiche qualifiche relative ai corsi di formazione seguiti.

Per quanto attiene la crescita individuale, i principi fondamentali della Croce Rossa (Umanità – Imparzialità – Indipendenza - Neutralità – Universalità – Volontariato – Unità), che formano un tutt'uno con le attività svolte all'interno dell'Ente, arricchiranno sicuramente il bagaglio umano del Volontario.

## ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

### 8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

A seguito di un corso di formazione, organizzato da personale formatore C.R.I. i volontari saranno impiegati come barellieri nei servizi sanitari programmati (trasporto infermi, assistenza in occasione di eventi sportivi o altre manifestazioni ecc); o come autisti previo corso di formazione e rilascio patente CRI mod. 138 per guida ambulanza e pulmini trasporto disabili.

Si prevedono le seguenti fasi di attuazione del progetto:

|   | 1°<br>MES<br>E | 2°<br>MES<br>E | 3°<br>MES<br>E | 4°<br>MES<br>E | 5°<br>MES<br>E | 6°<br>MES<br>E | 7°<br>MES<br>E | 8°<br>MES<br>E | 9°<br>MES<br>E | 10°<br>MES<br>E | 11°<br>MES<br>E | 12°<br>MES<br>E |
|---|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| FORMAZIONE<br>GENERICA E<br>SPECIFICA                       |                |                |                |                |                |                |                |                |                |                 |                 |                 |
| INSERIMENTO<br>NELLE<br>ATTIVITA' DI<br>PROGETTO            |                |                |                |                |                |                |                |                |                |                 |                 |                 |
| RIELABORAZIO<br>NE E<br>RESTITUZIONE<br>DELL'ESPERIEN<br>ZA |                |                |                |                |                |                |                |                |                |                 |                 |                 |

## CRITERI DI SELEZIONE

### 18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

La scelta dei volontari avverrà tramite l'analisi dei curriculum e un colloquio orale con i formatori CRI i quali valuteranno le attitudini dei volontari al servizio proposto

### 19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

## CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Indossare le divise CRI durante il servizio e restituzione delle stesse a fine attività, adesione ai principi CRI, osservanza delle normative dell'associazione, seguire ulteriore percorsi formativi in aggiunta a quelli già previsti per il progetto su richiesta della C.R.I.

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Possesso di patente di guida cat. B

**SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

voci da 9 a 12

voce 16

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

4

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

4

12) *Numero posti con solo vitto:*

4

16) *Sede/i di attuazione del progetto. Operatori Locali di Progetto e*

| <i>N.</i> | <i>Sede di attuazione del progetto</i> | <i>Comune</i> | <i>Indirizzo</i> | <i>Cod. ident. sede</i> | <i>N. vol. per sede</i> |
|-----------|--|---------------|------------------|-------------------------|-------------------------|
| 1         | Delegazione CRI di Farini              | Farini        | Via Sassi Neri   |                         | 4                       |

**CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

No

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

No

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

No

## FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

### 40) Contenuti della formazione:

Il percorso formativo rivolto ai volontari prevede nozioni teorico-pratiche di Primo Soccorso, Educazione Sanitaria, Gestione C.O., come di seguito specificato:

|  |   |
|--|---|
| Introduzione al soccorso   | <ul style="list-style-type: none"><li>- il soccorritore: ruolo e responsabilità;</li><li>- la relazione con le altre figure professionali;</li><li>- la protezione del soccorritore: individuazione dei rischi e delle modalità di prevenzione e protezione (Dlgs 626/94)</li><li>- aspetti anatomico-fisiologici del corpo umano</li><li>- valutazione primaria e rilevazione dei parametri vitali</li><li>- valutazione secondaria</li></ul>  |
| <ul style="list-style-type: none"><li>- Procedure di rianimazione cardio polmonare RCP</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>- il supporto delle funzioni vitali (BLS)</li><li>- segni di allarme cardiaco e danno atossico cerebrale</li><li>- la catena della sopravvivenza</li><li>- la sequenza del BLS (abc)</li><li>- valutazione dello stato di coscienza</li><li>- apertura vie aeree</li><li>- valutazione della presenza di attività respiratoria (GAS)</li><li>- posizione laterale di sicurezza</li><li>- respirazione bocca-bocca e ventilazione con pallone e maschera</li><li>- Valutazione della presenza di attività circolatoria</li><li>- massaggio cardiaco</li><li>- Ostruzione vie aeree da corpo estraneo</li></ul> |
| Corso di formazione per rilascio patente mod. 138/93   | <ul style="list-style-type: none"><li>- Lezioni teoriche sul codice della strada e sulla normativa specifica della guida di mezzi di soccorso</li><li>- Lezioni pratiche di guida con istruttore abilitato CRI</li><li>- Esame teorico pratico per il conseguimento della patente CRI mod. 138/93</li></ul>   |

|  |  |
|--|--|
| Il Trauma  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- valutazione della scena ed autoprotezione</li> <li>- la valutazione primaria (ABCDE)</li> <li>- la valutazione secondaria</li> <li>- le lesioni delle parti molli e ossee (ferite, contusioni, fratture, amputazioni)</li> <li>- le lesioni della colonna: indicatori di sospetto, segni e sintomi, regole generali, i collari cervicali, la rimozione del casco, rimozione ed immobilizzazione atraumatica, indicazioni ed uso degli strumenti per l'immobilizzazione;</li> <li>- il trauma cranico: segni e sintomi, il danno secondario, la valutazione secondo lo schema AVPU;</li> </ul> |
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le lesioni toraciche: segni e sintomi, il pneumotorace e volet costale, le ferite penetranti;</li> <li>- Il trauma in situazioni particolari: il paziente incastrato</li> </ul>   |
| Emergenze mediche  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'ABC e la raccolta di informazioni;</li> <li>- l'insufficienza respiratoria e cerebrale;</li> <li>- la dispnea, il TIA e l'ICTUS;</li> <li>- l'insufficienza cardiocircolatoria, il dolore toracico;</li> <li>- segni, sintomi, cause e trattamento per :le convulsioni, l'abuso di alcool e sostanze stupefacenti, morsi e punture di animali</li> </ul>  |
| Emergenze Pediatriche<br>Emergenze ostetrico ginecologiche | <ul style="list-style-type: none"> <li>- il BLS pediatrico</li> <li>- le convulsioni, iperpiressia, dispnea;</li> <li>- anatomia e fisiologia del parto;</li> <li>- assistenza al nascituro e alla madre nel parto fisiologico</li> <li>- le emergenze ginecologiche</li> </ul>  |
| Ustioni e disturbi del comportamento                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>- cause e trattamento delle ustioni;</li> <li>- trattamento e normativa per il T.S.O.</li> </ul>  |
| Ripasso generale , test, discussione                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>- funzionamento apparecchiature ambulanza</li> <li>- funzionamento attrezzature</li> </ul>  |
| Utilizzo radio e centrale operativa                        | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le onde radio e propagazione delle stesse</li> <li>- Le frequenze radio, concetti di sofrequenza e ponte radio</li> <li>- Le antenne</li> <li>- La maglia radio di Croce Rossa</li> <li>- Codici di selettiva</li> <li>- Comunicazioni Radio</li> <li>- Gli apparati radio in uso presso la Croce Rossa</li> <li>- Alfabeto ICAO</li> <li>- I servizi di Centrale Operativa</li> <li>- Comunicazioni in emergenza urgenza</li> <li>- Comunicazioni con il soccorso</li> <li>- Gestione dei servizi T.I.</li> <li>- Gestione mezzi sul territorio</li> </ul>                                   |

|                        |  |
|------------------------|--|
| Approccio all'handicap | <ul style="list-style-type: none"><li>- Come affrontare la diversità</li><li>- Relazioni con il minore portatore di handicap</li></ul> |
|------------------------|--|

41) *Durata:*

|  |
|--|
| La durata sarà di 90 ore distribuite in 18 lezioni |
|--|